



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 6 Agosto 2014

Al Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

Al Sottosegretario all'Interno
On.le Gianpiero Bocci

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa
Prefetto Alberto di Pace

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Dott. Ing. Sergio Pippo Mistretta

Prot. n. 187/14

Oggetto: DISASTROSA SITUAZIONE AUTOMEZZI COMANDO DI ROMA.

Con la presente la scrivente O.S. CONAPO intende denunciare alle SS.LL. l'incresciosa situazione che si sta verificando al Comando di Roma dove ormai da mesi si continua a prestare soccorso con un numero di automezzi assolutamente insufficiente.

L'apice si è toccato nel turno B notturno appena trascorso (5-6 agosto) dove in servizio di soccorso all'interno di tutto il G.R.A di Roma vi era solo un autoscala (AS/1) e nessuna APS di riserva, ma simili situazioni critiche sono state denunciate da tempo dal CONAPO di Roma.

Ormai la situazione sta diventando insostenibile perché non ci sono mezzi a sufficienza per garantire il soccorso e quelli che sono in servizio, vedi l'AS/22 di Pomezia che copre anche il territorio della provincia di Latina e l'AS/17 di Civitavecchia che copre anche il territorio della provincia di Viterbo, non possono essere facilmente spostate per portarle sul territorio metropolitano, pena la scopertura di quelle zone, cosicché in caso di bisogno, i cittadini dovranno attendere i tempi biblici dell'invio di automezzi dalle province limitrofe.

Tempi incompatibili con il soccorso e con la tutela della pubblica e privata incolumità, anche perché se si deve operare con una autoscala a seguito di un incendio appartamento, magari calando giù le persone dalle finestre, come si può pensare di attendere che tali automezzi arrivino ad una provincia limitrofa a più di 100 chilometri di distanza?

Che servizio si rende al cittadino ? Come lo si tutela nei suoi diritti fondamentali di avere un soccorso dallo Stato in caso di necessità?

Ne consegue che tutto questo significa primariamente non prestare un servizio efficace alla popolazione, ed in subordine, ma non meno importante, esporre il personale a rischi connessi a scelte troppo conservative nel non inviare in soccorso o verifica l'unica autoscala che è già impegnata in altri interventi, ovvero utilizzare il personale di autoscala in servizio continuativo in un andirivieni senza soste, in sirena, sull'intera provincia.

Gli appelli già da tempo inoltrati dalla sezione provinciale CONAPO di Roma alle varie strutture dell'amministrazione nonché i vari comunicati stampa sono stati ignorati dalle SS.LL.

Regna il silenzio assoluto sia da parte della dirigenza tecnica ma anche della dirigenza politica del paese, che evidentemente è connivente con questo stato di cose nonostante i proclami lanciati pubblicamente in occasione del giuramento degli allievi vigili del fuoco del 73° corso recentemente concluso.

Oggi si discute il riordino delle strutture centrali e territoriali del C.N.VV.F., un progetto sul quale il CONAPO si è già più volte espresso, sarebbe però opportuno ricordare che mentre si fanno progetti avveniristici, oramai non si riesce più a garantire neanche l'ordinario soccorso.

Per quanto sopra esposto la scrivente O.S. CONAPO chiede soluzione al problema segnalato, a tutela dei cittadini tutti e del personale vigifuoco.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi", written over the printed name.